



COMUNE DI SINAGRA

Città Metropolitana di Messina

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA SINDACALE N. 43 del 27.11.2020

OGGETTO: Misure urgenti e straordinarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica "COVID 19" - Nuove modalità operative temporanee per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il metodo della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta", in osservanza all'art. 2 dell'Ordinanza n. 2/Rif. del 25/09/2020 emanata dal Presidente della Regione Siciliana - Modalità di raccolta dei rifiuti urbani per le utenze ed i rifiuti di tipo A.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle strategie di contrasto e gestione del rischio sanitario connesso all'emergenza epidemiologica, l'Istituto Superiore di Sanità è parte del comitato tecnico scientifico per il coordinamento degli interventi, istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, e gestisce la sorveglianza epidemiologica e microbiologica del SARS-CoV-2;
- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) a seguito dell'epidemia da COVID-19, ha predisposto la pubblicazione di una serie di rapporti tecnici volti a fornire indicazioni agli operatori sanitari, tra questi quello denominato ISS COVID-19 n. 3/2020 "INDICAZIONI AD INTERIM PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-COV-2" aggiornato al 14 marzo 2020 con cui ha fornito delle linee di indirizzo basate sulle evidenze note alla data di pubblicazione di detto rapporto sulla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2, ottemperando all'esigenza di dettare modalità operative per la gestione dei rifiuti urbani improntate sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione Siciliana ha adottato:

- l'Ordinanza n. 1/Rif del 27.03.2020 ex art. 191 del D.L.vo 152/2016;
- l'Ordinanza n. 2/Rif del 25.09.2020 ex art. 191 del D.L.vo 152/2016, con la quale viene disposta la reiterazione, con modifiche, dell'Ordinanza n. 1/Rif del 27.03.2020, mediante il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Regione Siciliana, necessarie a garantire la regolare attività del ciclo integrato dei rifiuti e la salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini e dell'ambiente a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del virus Covid-19;

ATTESO che:

- la citata Ordinanza n. 2/Rif del 25.09.2020 individua la gestione di diverse tipologie di rifiuti e precisamente:
 - I. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A).
 - II. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1).
 - III. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo B);

CONSIDERATO che la stessa Ordinanza n. 2/Rif del 25.09.2020 prevede che l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP), territorialmente competente, cura - in via ordinaria - la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento

Piazza San Teodoro, 1 - 98069 Sinagra (Me)

P.IVA: 00216350835 - Tel: 0941594016 - Fax: 0941594372

e-mail: info@comunedisinagra.it - pec: sinagra.protocollo@pec.it

Sito: www.comunedisinagra.it

dei rifiuti delle utenze di tipo A, mediante azienda specializzata che, in particolare, provvede alla fornitura degli imballaggi a perdere nelle utenze di cui sopra. Inoltre, stabilisce che l'azienda Sanitaria Provinciale, nei casi di motivata e dimostrata impossibilità, anche sopravvenuta, ad effettuare il servizio di cui al punto precedente, ne dà tempestiva comunicazione ai Comuni. In tali circostanze, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è disposto dal Comune nel rispetto del Codice dei Contratti;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. 45723 del 18.11.2020, recante: "Ordinanza n. 2/Rif del 25 settembre 2020. Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19. Reitera con modifiche dell'Ordinanza n.1/Rif del 27 marzo 2020. Chiarimenti", nella quale viene testualmente riportato:

"Nei casi in cui l'A.S.P. territorialmente competente sia impossibilitata a effettuare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento per le utenze di tipo A, lo stesso è disposto dal Comune nel rispetto del Codice dei Contratti e svolto, secondo le modalità di cui all'art.2 comma 4, attraverso affidamento a idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei Gestori Ambientali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente di adeguata capacità tecnico-organizzativa in termini di mezzi, attrezzature e personale formato allo scopo.

[...] Dal tenore di quanto sopra appare chiaro che i costi devono essere posti a carico della ASP territorialmente competente, sia se provvede direttamente, sia se, in sua vece, provveda il Comune.

[...] I Comuni che hanno necessità di prelevare e avviare a smaltimento i rifiuti provenienti dalle utenze in cui soggiornano pazienti in isolamento obbligatorio causa positività al Covid-19, ne danno comunicazione all'ASP territorialmente competente, che dovrà attivarsi entro due giorni lavorativi tramite l'azienda specializzata che in atto gestisce i prelievi dei rifiuti sanitari a potenziale rischio infettivo prodotti presso i vari presidi sanitari aziendali con analoghe modalità di prelievo trasporto e smaltimento presso impianti di termodistruzione.

In caso di motivato diniego da parte delle A.S.P. territorialmente competente, i Comuni dovranno attivarsi per individuare apposita ditta specializzata al prelievo e smaltimento di tale tipologia di rifiuti così come previsto dall'Ordinanza n.2/Rif. del 25 settembre 2020.

Nel caso in cui la A.S.P. territorialmente competente non dovesse dare seguito alle richieste avanzate dai Comuni entro tre giorni lavorativi, i Comuni sono autorizzati ad avvalersi di apposita ditta specializzata addebitando i costi sostenuti all'A.S.P. territorialmente competente.

[...] i Comuni potranno affidare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti in questione contestualmente a quello per le utenze di tipo A1 tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale, avvalendosi di personale appositamente addestrato e con tutte le precauzioni del caso. Anche in questo caso gli oneri aggiuntivi, opportunamente documentati, e con le limitazioni sopra riportate dovranno essere posti a carico delle A.S.P. territorialmente competenti"

CONSIDERATO che:

- questa Amministrazione Comunale ha ricevuto varie segnalazioni di cittadini, posti in isolamento domiciliare in quanto contagiati dal COVID-19, di assenza del servizio di raccolta dei rifiuti da parte dell'ASP;
- la stessa ASP, interpellata per le vie brevi, ha comunicato l'impossibilità di procedere all'espletamento del servizio in questione invitando l'Ente a farsene carico al fine di evitare ogni potenziale rischio e pericolo per la salute pubblica;

RITENUTO che:

- la salute pubblica è la priorità assoluta per cui i sacrifici e i disagi sono fondamentali per contrastare il contagio e che nessun comportamento irresponsabile può essere ancora tollerato;
- pertanto, occorre procedere con la massima urgenza all'esecuzione di tutte le misure adottate per favorire l'igiene, la salubrità e la sicurezza nei luoghi di lavoro assicurando contemporaneamente un servizio pubblico essenziale;

PRESO ATTO che:

- nell'attuale contesto di rischio, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, è necessario assumere immediate iniziative di carattere straordinario ed urgente, per fronteggiare e prevenire adeguatamente possibili contagi sul territorio comunale;
- si rende necessario adeguare la propria azione all'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif. del 25.09.2020;

- a tal proposito con Determina Dirigenziale n. 402 del 26/11/2020, questo Ente ha provveduto ad affidare la gestione del servizio di cui all'oggetto ad idoneo operatore economico specializzato;

VISTA la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 che, all'art. 50 commi 4 e 5, prevede quanto segue: "4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. 5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale...";

RICHIAMANDO:

- la precedente Ordinanza Sindacale n. 13 del 28/03/2020 in merito all'oggetto;
- i precedenti avvisi pubblici del 28/03/2020 e del 31/10/2020 sempre in merito all'oggetto;

VISTO l'art. 50, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

1. Che, per le motivazioni di cui in premessa e in esecuzione di quanto previsto all'art. 2, comma 4 lett. "e" della O.P.R.S. n. 2/Rif. del 25.09.2020, sono disposte procedure operative di dettaglio per la gestione dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale necessarie a garantire le regolari attività del ciclo integrato dei rifiuti e la salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini e dell'ambiente a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del virus Covid-19, relativamente alle specifiche tipologie di utenze individuate dalla medesima Ordinanza:

- **UTENZE E RIFIUTI DI TIPO A** "Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di tipo A)".
- **UTENZE E RIFIUTI DI TIPO A1** "Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di tipo A1)".

2. Al Responsabile dell'Area Patrimonio e Manutenzione:

- di provvedere, nel più breve tempo possibile e con procedure idonee in relazione all'urgenza che il caso richiede, ad affidare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di tipologia "A" e "A1" ad operatore economico in possesso della adeguata qualificazione e che disponga di personale opportunamente addestrato e formato, avendo cura che le condizioni dell'affidamento prevedano che:

- il datore di lavoro dell'azienda è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi normativi ed in particolare all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., all'informazione e alla formazione dei lavoratori addetti;
- l'operatore economico che sarà incaricato dovrà distribuire al domicilio delle suddette utenze appositi sacchi e/o kit in numero sufficiente per garantire l'attuazione delle procedure prescritte al comma 4 dell'art. 2 dell'O.P.R.S. n. 2/Rif..

Al fine di minimizzare i rischi di contaminazione, l'operatore economico dovrà provvedere ad eseguire la gestione dei rifiuti prodotti da dette utenze in maniera separata dagli altri, quindi nelle ore pomeridiane con le seguenti modalità: all'arrivo al domicilio, gli addetti alla raccolta:

- I. contattano telefonicamente l'utenza invitandola a esporre fuori dalla porta i rifiuti domestici raccolti dalla stessa in maniera indifferenziata indipendentemente dalla loro natura, compresi fazzoletti, i rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, richiusi in almeno due sacchetti uno dentro l'altro (o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica), utilizzando guanti monouso, mantenendoli integri, quindi non schiacciandoli o comprimendoli;

- II. devono indossare i DPI adeguati alla valutazione del rischio effettuato dal Datore di Lavoro dell'azienda ex D.L.vo 81/2008 e, arrivati alla porta dell'utente, prelevano il sacco utilizzato e depositano nuovi sacchi e/o kit, suonano il campanello e si allontanano prima dell'apertura della porta;
 - III. il posizionamento del sacco da parte dell'utenza contenente i rifiuti dovrà avvenire in un luogo in cui gli operatori possano accedere agevolmente;
 - IV. i sacchi raccolti presso l'utenza con le modalità sopra riportate dovranno essere posti in appositi *big bags* collocati all'interno dei mezzi destinati alla raccolta/trasporto dei rifiuti urbani e conferiti direttamente presso idonei impianti.
- L'esecuzione d'ufficio del presente servizio viene effettuata in danno del soggetto obbligato ed inadempiente con conseguente recupero delle somme anticipate (cfr. nota Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n. 45723 del 18.11.2020), per il quale si onerano sin da ora gli Uffici Comunali competenti (Ufficio Patrimonio e Manutenzione e Ufficio Ragioneria, ciascuno per le rispettive competenze e funzioni).
3. All'ASP di Messina - Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento - Governo Servizi Amministrativi / U.O.C. Provveditorato:
- Di trasmettere, con cortese sollecitudine, l'elenco dei cittadini inclusi sia nella tipologia "A" (con indicazione temporale del periodo di quarantena, qualora questo Ente, per quanto riportato al punto n. 1 dovesse continuare a gestire, in via sostitutiva, dette tipologie di rifiuti), ed in maniera analoga per la tipologia "A1" onde consentire la speciale raccolta dei rifiuti per il tempo necessario (cfr. art. 3, comma 1 dell'O.P.R.S. n. 2/Rif), al seguente indirizzo PEC: sinagra.suap@pec.it; questo Comune trasmetterà i dati ricevuti e necessari, relativi alle utenze di tipo A e A1, alla ditta all'uopo incaricata, prestatore del servizio di gestione dei rifiuti urbani provenienti dalle suddette utenze. Per tutte le comunicazioni dovrà essere garantita la tutela della privacy;
 - Di comunicare tempestivamente l'eventuale riavvio da parte della medesima A.S.P. della gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di cui sopra.

RENDE NOTO

Che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Pretorio On-line Comunale.

Che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line del Comune.

La presente Ordinanza ha validità dalla data della presente e fino al termine di validità dell'Ordinanza n. 2/Rif del 25.09.2020 o fino a nuovo provvedimento.

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento alle seguenti autorità:

- Presidente della Regione Siciliana (presidente@certmail.regione.sicilia.it);
- Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (rifiuticovid.drar@regione.sicilia.it);
- Dipartimento Regionale e Provinciale della Protezione Civile (dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it);
- Area Patrimonio e Manutenzione - SEDE;
- Comando di Polizia Municipale - SEDE;
- Comando Stazione Carabinieri (tme22499@pec.carabinieri.it);
- Prefettura - U.T.G. di Messina (protocollo.prefme@pec.interno.it);
- A.S.P. di Messina (provveditorato@pec.asp.messina.it - franco.cariolo@pec.sap.messina.it);
- Alla Ditta SICULCOOP Soc. Coop. A.r.l. (siculcoopcoop@pec.it);

- Alla Ditta L.T.S. Ambiente S.r.l. (ltambiente@pec.it).

Sinagra (ME), 26/11/2020



IL SINDACO
(ing. Antonino MUSCA)

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini previsto dalla legge 7 Agosto 1990 n. 241, e s.m.i.

Autorità emanante: Sindaco del Comune di Sinagra (ME)

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento: UTC del Comune di Sinagra (ME) - P.O.
Responsabile di Area Ing. Renato Cilona;

Autorità cui è possibile ricorrere: contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sez. di Catania entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso all'albo online, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro 120 giorni